

 Allegato A)

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE
"SUBBUTEISTI MODENA 1982 ETS"

COSTITUZIONE E SCOPI

Articolo 1) E' costituita l'Associazione denominata **"SUBBUTEISTI MODENA 1982 ETS"**, Ente del terzo settore d'ora in avanti "Associazione"

Articolo 2) L'associazione ha durata a tempo indeterminato. Essa è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia ed a mezzo di specifica delibera del Consiglio Direttivo può istituire sedi operative diverse e/o può essere modificata la sede legale ed operativa principale.

La variazione della sede legale deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto qualora la nuova sede legale sociale sia nel medesimo Comune della precedente.

Articolo 3) L'associazione non ha fini di lucro. E' espressamente vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse

Articolo 4) L'Associazione svolge attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, comprese quelle discipline ed attività propedeutiche al Calcio

Presidente

SCHIATTI FABRIZIO

Vicepresidente

PORRO RICCARDO

Segretario

GUERRA PASQUALE







Tavolo/Subbuteo di carattere educativo, pedagogico, culturale e di promozione sociale

Finalità

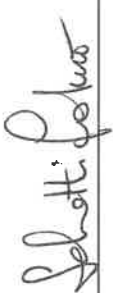
L'associazione ha come scopo il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale aventi ad oggetto:

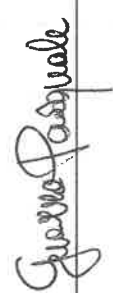
- contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e del rispetto reciproco nei rapporti umani e sociali, nonché alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- promuovere e favorire la diffusione, la conoscenza e la pratica dell'attività ludica in generale con particolare finalità ed interesse al Subbuteo/Calcio Tavolo, nelle discipline "Calcio da Tavolo" e "Subbuteo Tradizionale" fornendo attraverso il gioco strumenti di contrasto a problematiche giovanili quali ludopatie, sociopatie ed isolamento sociale dovuti all'utilizzo scorretto di strumenti informatici (smartphone, consolle di gioco, ecc.)
- sfruttando la natura stessa del gioco "Subbuteo/Calcio Tavolo" contribuire all'inclusione di bambini/ragazzi con disabilità motorie, psichiche o relazionali.

Attività

Nel perseguire tali finalità l'associazione intende svolgere le seguenti attività:

- avanzare proposte agli Enti Sportivi e pubblici per un'adeguata programmazione di attività sul territorio, con particolare riferimento ai bambini e ragazzi con difficoltà motorie e/o di apprendimento, o con patologie riconducibili a quanto espresso nelle "finalità dell'associazione".





Presidente SCHIATTI FABRIZIO

Vicepresidente PORRO RICCARDO

Segretario GUERRA PASQUALE



- organizzazione e rappresentazione di manifestazioni legate al "Subbuteo/Calcio Tavolo": gare, stage, incontri, dibattiti, lezioni, prove pratiche, allenamenti, grandi eventi, didattica e raduni per la pratica e la diffusione, sia in ambienti pubblici che privati, sia all'aperto che al coperto, presso scuole ed enti pubblici e privati e promuovere e gestire, direttamente o a mezzo concessione, l'organizzazione di meeting e conferenze;
- promozione, diffusione e la pratica di ogni attività culturale, turistica, ricreativa e del tempo libero al fine di favorire i contatti tra Soci e per completare i programmi di formazione, per attuare le iniziative di studio;
- istituzione di centri estivi ed invernali con finalità sportive, culturali, ricreative, turistiche e del tempo libero;
- organizzazione e promozione di convegni, congressi, viaggi, corsi, centri di studio e addestramento nel campo educativo, ricreativo, turistico e del tempo libero;
- edizione e diffusione di riviste, e di ogni altra pubblicazione connessa alle attività sopra indicate;
- gestire e possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di impianto sportivo sia immobile che mobile, fare accordi con altre associazioni o terzi in genere, nonché trasferire la propria sede od aprire sedi secondarie in Italia o all'estero, potrà, inoltre, compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente, ed in particolare quelle relative alla costruzione, all'ampliamento, all'attrezzamento ed al miglioramento di impianti, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché l'acquisto di immobili da destinare alle attività di scopo dell'associazione;

SCHIATTI FABRIZIO

Presidente

PORRO RICCARDO

Vicepresidente

GUERRA PASQUALE

Segretario



porre in essere operazioni di natura commerciale in conformità alla normativa in vigore in materia di enti non commerciali, come ad esempio attività commerciali propedeutiche e/o collegate al mondo ludico/sportivo, rispettando ovviamente i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia;

- gestire uno spaccio interno condotto direttamente, ad uso esclusivo dei propri Soci e dei Soci dell'Ente di appartenenza per la somministrazione di alimenti e bevande, che diventi il punto di incontro ed il luogo dove vengono ideate ed organizzate le varie iniziative e manifestazioni di carattere istituzionale, il tutto ad uso esclusivo dei soli Soci.

L'associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui ai commi precedenti a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra identificate, secondo criteri e limiti definiti dall'apposito decreto ministeriale di cui all'art. 6 del D.Lgs n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

SOCI

Articolo 5) L'associazione può avvalersi di attività di volontariato e/o lavoro retribuito da parte di soci e terzi nei limiti e nelle forme previste dal D. Lgs. n. 117/2017 ed in genere da quanto stabilito dalla legge in tema di associazioni.

Articolo 6) Il numero dei Soci è illimitato. Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le associazioni ed Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro (nei limiti di legge), che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo dei fini di solidarietà sociale previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Condividere gli scopi e le finalità dell'associazione

Schiatti Fabrizio

SCHIATTI FABRIZIO

Presidente

Porro Riccardo

PORRO RICCARDO

Vicepresidente

Guerra Pasquale

GUERRA PASQUALE

Segretario

b) Accettare il presente statuto ed l'eventuale regolamento interno.

La partecipazione alla vita associativa non può essere temporanea.

Le organizzazioni pubbliche e /o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

Articolo 7) Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo. Lo *status* di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 10. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro dei soci dell'Associazione.

Articolo 8) Per essere ammessi a Socio è necessario presentare domanda di ammissione a Socio al Consiglio Direttivo o alla persona da esso incaricata, anche verbalmente, dichiarando di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli Organi Sociali.

Articolo 9) La presentazione della domanda di ammissione, a discrezione del Consiglio Direttivo dell'Associazione o alla persona da esso incaricata, anche verbalmente, dà diritto a ricevere, anche immediatamente, la Tessera Sociale.

All'atto del rilascio della Tessera Sociale il richiedente, ad ogni effetto, acquisirà la qualifica di Socio per un intero anno sociale.

Nel caso la domanda venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea Ordinaria. Le dimissioni da Socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione. Sono Soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali dell'Associazione, previa iscrizione alla stessa.

SCHIATTI FABRIZIO

Presidente

PORRO RICCARDO

Vicepresidente

GUERRA PASQUALE

Segretario

La validità della qualità di Socio, efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione, è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo o di un suo incaricato e si considera tacitamente ratificata, senza bisogno di apposita Assemblea, a meno che non si verifichi la mancata accettazione motivata della domanda stessa entro il termine di 30 giorni dalla presentazione; tale periodo di osservazione è previsto dal consiglio stesso. A tale mancata accettazione o, per meglio dire espulsione del Socio, è ammesso appello all'Assemblea dei Soci. Nel caso di domande di ammissione a Socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale.

Lo status di Associato non crea altri diritti di partecipazione; le quote o i contributi associativi non sono rivalutabili e non sono trasmissibili a terzi, neppure a causa di morte (come previsto dall'art. 23 co.1 d.lgs. 117/2017).

Articolo 10) La qualifica di Socio dà diritto a partecipare alle Assemblee Sociali, a votare alle Assemblee Sociali (solo i maggiorenni, per i soci minorenni il diritto di voto spetta a chi ne esercita la patria potestà); a far parte dell'elettorato attivo e passivo (solo i maggiorenni, per i soci minorenni il diritto di far parte dell'elettorato spetta a chi ne esercita la patria potestà); a concorrere alle Cariche Sociali (solo i maggiorenni, per i soci minorenni il diritto a concorrere spetta a chi ne esercita la patria potestà); a frequentare i locali dell'Associazione ed eventuali sedi secondarie a partecipare alle attività organizzate dall'Associazione stessa con le modalità stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

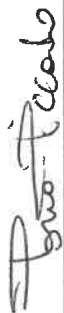
Articolo 11) Tutti i Soci sono uguali e sono tenuti:

- al pagamento della Tessera Sociale;



SCHIATTI FABRIZIO

Presidente



PORRO RICCARDO

Vicepresidente



GUERRA PASQUALE

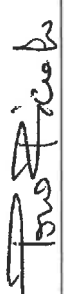
Segretario

- al pagamento delle eventuali quote e contributi sociali annuali, come ad es. la quota annuale di iscrizione, o periodici in funzione alla partecipazione ad attività istituzionali periodiche, necessari per la realizzazione delle attività organizzate, potendo così contribuire al finanziamento vitale delle attività stesse;
- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote e contributi associativi straordinari.

Articolo 12) Lo Status di Socio si perde per recesso, dimissioni, morosità o esclusione. I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

- a) Quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti Interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali.
- b) Quando si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali. La morosità viene stabilita dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei soci che risultino inadempienti al versamento della quota associativa o d'ingresso: quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'associazione o tali da ledere l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

Le espulsioni sono decise dalla maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo pronunciata contro il Socio ed il provvedimento del Consiglio Direttivo dovrà essere ratificato, alla prima occasione, dall'Assemblea Ordinaria. L'Associato radiato non può essere più riammesso ad eccezione dei Soci radiati

		
SCHIATTI FABRIZIO	PORRO RICCARDO	GUERRA PASQUALE
Presidente	Vicepresidente	Segretario

per morosità, i quali potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione. Tale riammissione in ogni caso sarà deliberata dalla prima Assemblea dei Soci.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 13) Gli organi dell'associazione sono:

- L'assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente

Articolo 14) L'assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'associazione.

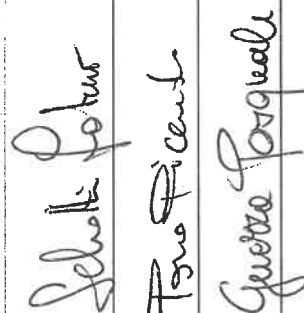
All'assemblea, ordinaria e Straordinaria, hanno diritto di intervenire tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

All'Assemblea Ordinaria dei Soci spettano i seguenti compiti:

- a) Discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b) Eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo e degli altri organi dell'associazione;
- c) Approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione
- d) Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti
- e) Deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per il quale sia chiamata a decidere;

All'Assemblea Straordinaria spettano i seguenti compiti:

- a) Deliberare sullo scioglimento dell'associazione;
- b) Deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto associativo



SCHIATTI FABRIZIO

PORRO RICCARDO

GUERRA PASQUALE

Presidente

Vicepresidente

Segretario

la comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi-manu, lettera, e-mail, fax) purché vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora, nonché la data, l'ora e il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

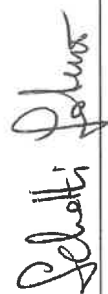
Articolo 15) L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura d'esercizio.

L'assemblea Ordinaria e Straordinaria è comunque convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri.

L'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, è presieduta da un Presidente Nominato dall'assemblea stessa il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità di eventuali deleghe e, in generale, il diritto ad intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna Assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

Articolo 16) Per la validità delle delibere assembleari si fa riferimento all'art. 21 Cod. Civ. L'Assemblea Ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati sia in prima che in seconda convocazione, quest'ultima da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro



Presidente **SCHIATTI FABRIZIO**



Vicepresidente **PORRO RICCARDO**



Segretario **GUERRA PASQUALE**

associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

Nelle deliberazioni che riguardano eventuali loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea Straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (trequarti) degli associati, in seconda convocazione da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima; la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

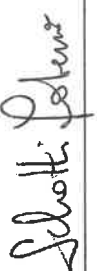
L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio si rinvia a quanto previsto dal successivo **art. 29**

Articolo 17) Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma del codice civile.

Articolo 18) Il consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre ad un massimo di nove consiglieri eletti dall'Assemblea tra i soci, e resta in carica per tre esercizi.

I membri del consiglio sono rieleggibili in caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti. Il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva Assemblea che può ratificare la nomina.

Presidente	SCHIATTI FABRIZIO	
Vicepresidente	PORRO RICCARDO	
Segretario	GUERRA PASQUALE	

Nel caso in cui l'Assemblea dei soci non abbia provveduto ad individuare le relative cariche al momento delle elezioni, nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

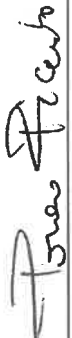
Articolo 19) Il Consiglio Direttivo si riunisce ogniqualvolta il Presidente o i 2/3 (due terzi) dei propri componenti lo ritengano necessario, comunque almeno una volta ogni tre mesi, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

Articolo 20) Il Consiglio Direttivo:

- a) Redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci.
- b) Cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea
- c) Redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea
- d) Stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale.
- e) Nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere.
- f) Delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci

Presidente	 SCHIATTI FABRIZIO
Vicepresidente	 PORRO RICCARDO
Segretario	 GUERRA PASQUALE



- g) Determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento
- h) Svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

Articolo 21) Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale. Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione.

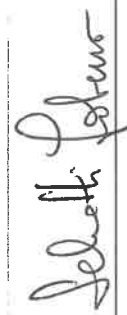
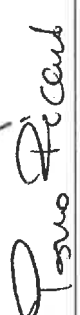
In caso di assenza o impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per ratificare il suo operato.

Il presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione. Verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Articolo 22) Il segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, Consigli Direttivi, Registro degli Associati) e cura la corrispondenza dell'associazione.

Il tesoriere tiene aggiornata la contabilità e la conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

		
SCHIATTI FABRIZIO	PORRO RICCARDO	GUERRA PASQUALE
Presidente	Vicepresidente	Segretario



PATRIMONIO SOCIALE

Articolo 23) Il fondo patrimoniale sociale è indivisibile ed è costituito:

- a) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b) eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio
- c) eventuali erogazioni, donazioni, lasciti

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- a) Dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- b) Da contributi di privati
- c) Dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività progettuali.
- d) Dal Patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione
- e) Da contributi, erogazioni e lasciti diversi
- f) Da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati
- g) Proventi dalle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali
- h) Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi
- i) Altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale
- j) Proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in concomitanza a celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di modico valore.

Presidente

SCHIATTI FABRIZIO

Vicepresidente

PORRO RICCARDO

Segretario

GUERRA PASQUALE

[Handwritten signatures: Schiatti Fabrizio, Porro Riccardo, Guerra Pasquale]



Articolo 24) Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione (e le eventuali quote straordinarie) rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

Articolo 25) Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo nonché del libro dei soci dell'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza; le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

Articolo 26) Il bilancio dell'Associazione, comprendente esercizio sociale che va dal 1° Settembre al 31 Agosto dell'anno successivo, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il 30 Novembre dell'anno successivo e approvato dall'assemblea ordinaria dei soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni,, contributi e lasciti ricevuti

Articolo 27) Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in

SCHIATTI FABRIZIO

Presidente

PORRO RICCARDO

Vicepresidente

GUERRA PASQUALE

Segretario



modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di dette celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 28) Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

Articolo 29) In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore, altre associazioni operanti in analogo settore, o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, acquisito, se obbligatorio per legge, il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, comma 1, del citato D. Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta per legge.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 30) Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, alle leggi speciali sulle associazioni.

Letto, confermato e sottoscritto in MODENA (MO) il 31 Luglio 2025:

Presidente:

SCHIATTI FABRIZIO

Vice Presidente:

PORRO RICCARDO

Segretario:

GUERRA PASQUALE

Schiatti Fabrizio

Porro Riccardo

Guerra Pasquale

SCHIATTI FABRIZIO

PORRO RICCARDO

GUERRA PASQUALE

Presidente

Vicepresidente

Segretario

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI MODENA

U.T. Modena - Sportello di Fiorano Modenese

Registrato il **16 OTT. 2025**

al n. **2923** Atti Privati Serie **3**

n. **STATUTO** allegati

Il Funzionario

Francesco Giacobazzi

Don. **CICCONELLI**
Vice delegato del Direttore Provinciale

